



Ci prendiamo cura delle comunità

Cosa stiamo costruendo

Indice

Chi siamo: ci prendiamo cura delle comunità

- Processo: attivazione di comunità
- Strumenti: dispositivi e progetti
- Il Portale dei Saperi
- La rete delle Portinerie di comunità:
 - Borgo San Paolo
 - Porta Palazzo
 - Giardini sulla Dora
- Lo Spaccio di Cultura - Portineria di comunità
- La Biblioteca del Fondo Tullio De Mauro
- Tradi Radio: una web-radio per le comunità che cambiano
- Appuntamenti:
 - Il Festival delle Culture Popolari
 - Il festival delle Piccole storie
- Luoghi: il Fondo De Mauro, Lo spaccio di cultura di Porta Palazzo, Borgo San Paolo e Giardini sulla Dora, il Polo del '900
- Focus: contrasto alla dispersione scolastica
- Futuro: la comunità del dono
- Soci e direttivo: la Rete nel nuovo Terzo Settore:

CHI SIAMO



La Rete Italiana di Cultura Popolare

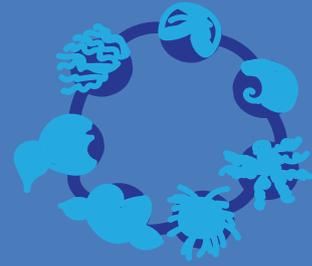
La Rete Italiana di Cultura Popolare è un'associazione di promozione sociale che ha sviluppato sul campo progetti capaci di ascoltare e di affiancare le comunità locali, a partire dallo studio dei riti e delle feste tradizionali, al modo in cui si costruiscono sentimenti di appartenenza o viceversa di estraneità, alle condizioni e risorse di integrazione e inclusione.

La Rete è un laboratorio composto da enti, associazioni, scuole, gruppi e singoli cittadini che partecipano all'ideazione e (re) invenzione di nuove forme di comunità, partendo dai bisogni che emergono dalle narrazioni di chi abita i territori. Perché ciò avvenga è necessario un percorso CON e non PER la comunità.

La Rete è anche l'ente gestore del Fondo Tullio De Mauro, della sua Biblioteca e dei progetti di valorizzazione a esso connesso.

www.reteitalianaculturapopolare.org

ATTIVAZIONE
di COMUNITA'



PROCESSO

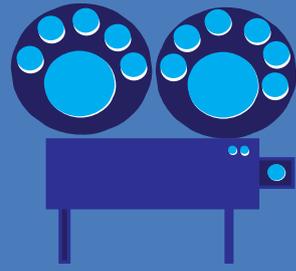


(Ri)attivare le comunità

L'attivazione di comunità è il principale metodo di lavoro che la Rete ha sviluppato per valorizzare il patrimonio delle relazioni esistenti su di un territorio. Utilizzando gli strumenti della sociologia, dell'antropologia (con particolare riferimento alle ritualità popolari) e della narrazione, ma anche la nuova tecnologia, agendo sulle comunità di prossimità prendendosene cura.

Il lavoro si articola mettendo a disposizione strumenti e piattaforme culturali informatiche: Il Portale dei Saperi, Tradi Radio, l'Archivio partecipato e a Torino, Diario intimo di un territorio.

DISPOSITIVI
e PROGETTI



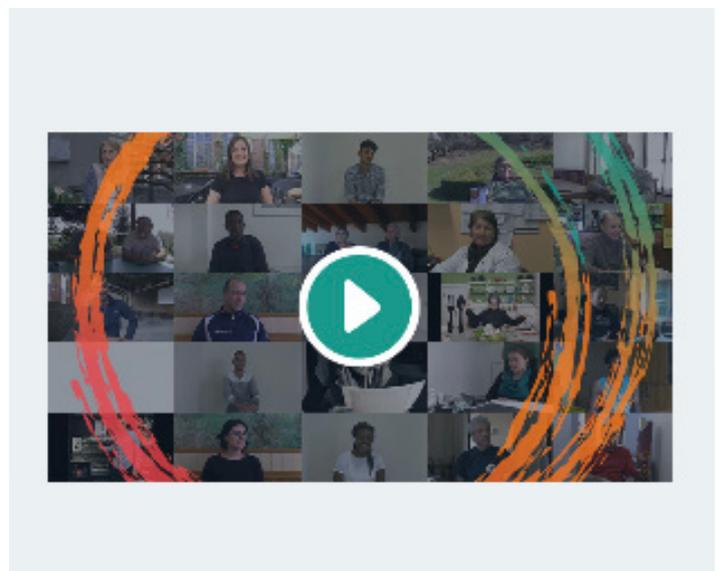
STRUMENTI

PORTALE DEI SAPERI

Una piattaforma digitale che rende evidenti e monitora i bisogni delle persone e dei soggetti pubblici e privati che operano su di uno stesso territorio, concilia le competenze formali e informali dei singoli cittadini e il desiderio di **sviluppo sociale ed economico delle attività presenti.**

Il dispositivo (www.portaledeisaperi.org) è attualmente attivo in Piemonte, Lombardia, Molise, Calabria e Sicilia. In Piemonte sono molti i territori che stanno utilizzando il Portale, un progetto sostenuto da Compagnia di San Paolo, Lavazza e Fondazione CRT per le diverse aree: dalla Val di Susa alla Valle Sacra, dalla Valle Po all'alessandrino fino ai quartieri di Aurora, Borgo San Paolo e Madoanna di Campagna a Torino.

In alcune aree la Rete è stata chiamata a realizzare anche un lavoro di attivazione di comunità. In altre invece, con la collaborazione di soggetti accreditati, la ricerca di saperi e bisogni ha dato vita a diversi cicli di formazione e inserimento lavorativo. Arricchendosi di nuove sezioni nel resto d'Italia.



LA RETE DELLE PORTINERIE DI COMUNITA' - il modello

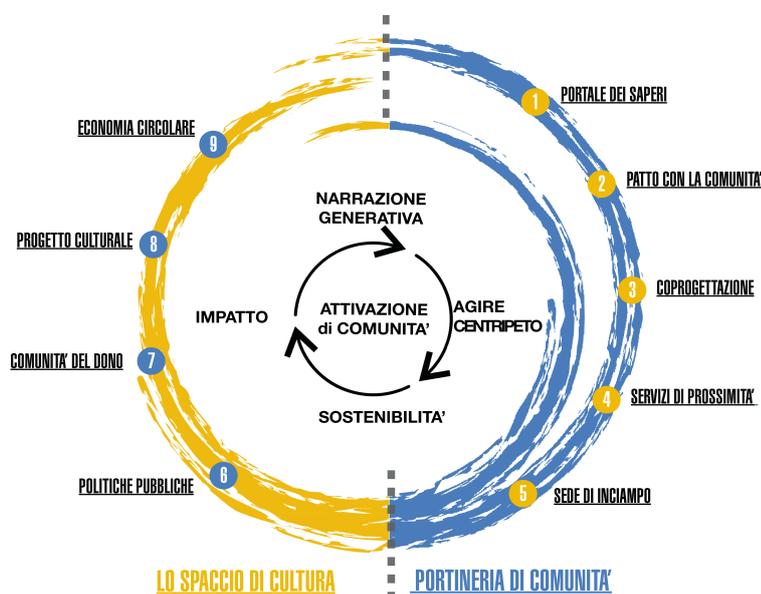
Non sarebbe bello se ricevere l'aiuto di cui hai bisogno fosse allo stesso tempo un modo per aiutare gli altri?

La Rete delle Portinerie di comunità è una possibile risposta a questo periodo fragile, un'alleanza fra le istituzioni pubbliche e private, che mette al centro le narrazioni di chi abita un territorio.

Il lavoro svolto dal primo "presidio leggero", sito in Porta Palazzo, viene assunto come modello per disegnare una rete di Portinerie capace di reinventare il senso di comunità, condividere buone pratiche e attraverso la partecipazione e le narrazioni generative sperimentare un nuovo welfare di comunità.

Il Portale dei Saperi è lo strumento che permette alle Portinerie di fare incontrare competenze e bisogni, ma soprattutto coprogettare azioni culturali, sociali e di inclusione.

La rete delle Portinerie di comunità è nata grazie al sostegno e alla collaborazione di:





Portineria di comunità Porta Palazzo

Lo Spaccio di cultura

Nato in un ex edicola è un luogo di incontro, socialità e scambio. Oggi anche il centro servizi di riferimento per la Rete delle Portinerie di comunità e i suoi abitanti. Un esercizio di micro economia che mette in moto il commercio, l'artigianato e quei servizi che non rientrano in categorie specifiche ma di cui abbiamo necessità, dal fare commissioni in uffici pubblici, alla spesa, lo Spid, l'INPS con cui è attivo il protocollo "Inps per tutti" che prevede una individuazione dei bisogni inespressi degli abitanti.

DIVENTARE ABITANTE SIGNIFICA

- Servizi di prossimità: richiesta spid, petsitting, cura delle piante, redazione cv, pulizie, babysitting.
- Ricezione pacchi e corrispondenza.
- Deposito chiavi e piccoli oggetti.
- Rete di fiducia per artigiani e liberi professionisti.
- Moneta di prossimità: sconti nelle attività commerciali.
- Bike sharing.

- Wifi nel dehors della Portineria.
- Accesso agli eventi culturali.
- Dialogo e ascolto.

INCONTRI DEL MARTEDI

ore 14.00-17.00

SPORTELLO DI SEGRETARIATO SOCIALE a cura del Gruppo Arco.

INCONTRI DEL VENERDÌ

ore 16.30 -19.00

SPORTELLO DEI DIRITTI E DELLA DIGNITÀ' a cura di Lega Braccianti Supporto e risoluzione di problemi per le persone migranti richiesta di cittadinanza, domande d'asilo, supporto legale.

INCONTRI DEL SABATO

casa del dono

ore 11.00-17.00

con Refugees Welcome, Cooperativa Accomazzi, Associazione Tactus, volontari.



Portineria di comunità I Giardini sulla Dora

Lo Spaccio di cultura

UNA PORTINERIA NELLA SCUOLA

Lungo Dora Savona 38 (Giardino) e Via Genè 14 (Scuola)

Sulle sponde della Dora, gli abitanti di un giardino rigenerato e una scuola hanno dato vita a una comunità educante.

Inaugurata a giugno 2022, ha visto susseguirsi una stagione culturale di azioni performative trasformandosi nel Globe Theatro ogni giovedì ha ospitato i Dialoghi sotto lo stesso cielo, incontri di teatro, musica, danza aperti a tutti, che hanno rivitalizzato un parco. Oggi patto di collaborazione.

CALENDARIO ATTIVITÀ COPROGETTATE

Una biblioteca per aiuto compiti, giochi e letture, per bambine e bambini: LUNEDÌ E GIOVEDÌ DALLE ORE 16.30 ALLE ORE 18.30

INCONTRI DEL MARTEDÌ ogni 15 giorni ore 14.30-17.30

SPORTELLO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO con Agenzia Piemonte Lavoro, un martedì ogni 15 giorni le operatrici dei centri per l'impiego incontrano abitanti e cittadini per diffondere le opportunità di formazione e misure attive.



Portineria di comunità Borgo San Paolo

Lo Spaccio di cultura

La terza Portineria di comunità inaugurata a luglio 2022, è un luogo dove studiare, lavorare, prendersi cura di un orto o delle rose, proporre attività, fare parte di un gruppo insieme agli abitanti, chiacchierare e mangiare al bistrot. Nata dal modello della Rete delle Portinerie ha ospitato per tutta l'estate cinema all'aperto, da settembre a dicembre attività per bambini e famiglie in collaborazione con OGR kids&Ulaop e iniziative coprogettate con gli Abitanti.

COSA FACCIAMO

- Luogo di incontro e socialità, all'aperto e al chiuso;
- Aula studio e lavoro con wi-fi e postazioni ricarica;
- Attività, corsi e laboratori da 0 a 99 anni;
- Ascolto, lettura e dialogo;
- Azioni ambientali e economia circolare: punto bici, raccolta rifiuti, rete di commercianti di fiducia.
- Servizi di prossimità, in connessione con Lo Spaccio di cultura – Porta Palazzo/ Aurora.



Colpi di scena! 9 residenze per la 3

La Portineria di comunità ha fatto partire il progetto **Colpi di scena, 9 residenze per la 3**, un circuito di **residenze artistiche diffuse sul territorio della Circoscrizione 3 di Torino** che vedrà trasformarsi il quartiere di Borgo San Paolo in un distretto culturale, **da novembre 2022 a luglio 2023** grazie al bando Pon metroReact EU, misura europea, promosso dalla Città di Torino, per rispondere alla pandemia. Guido Catalano, Tonino De Bernardi, Chiara Saraceno, Chiara Gamberale, Enrico Bonavera, Vittorio Lingiardi, l'Archivio dei diari e molti altri vengono ad abitare per una settimana al mese il territorio, partendo proprio dalla Portineria di comunità in Via Osasco 19/A e entrando in scuole, RSA, librerie, associazioni per portare teatro, musica, cinema, libri, poesia alla portata di tutti e tutte.

Un progetto realizzato in partneriato con Associazione Arcobaleno, Labsus – laboratorio di sussidiarietà e Cooperativa meeting service. Tre soggetti attivi rispettivamente sui temi di salute mentale, amministrazione condivisa e inserimento lavorativo nel mondo della cucina delle fasce più fragili della società

[Programma completo](#)





INDOVINA CHI VIENE A CENA

Si riaprono le case di Indovina chi viene a cena, il progetto ideato e realizzato dalla Rete italiana di cultura popolare con Fondazione CRT in collaborazione con comuni e associazioni di tutta la penisola.

Cos'è?

È un progetto nato nel 2011 durante il Festival dell'Oralità Popolare a Torino. Conoscersi a cena nelle case di cultura peruviana, cinese, egiziana, tunisina, marocchina, somala e altri luoghi del mondo. Il cibo, elemento totemico della nostra società, diventa il pretesto per far incontrare persone e storie, abbattere confini e pregiudizi.

Un'iniziativa che sovverte l'idea di ospitalità aprendo le case degli altri, per costruire insieme uno spazio di comunanza. Si tratta di partecipare e condividere una cena a casa di una famiglia straniera. Non è un progetto gastronomico, ma di relazione, in cui il cibo è il mezzo che permette di abbattere barriere culturali e creare convivialità.



L'edizione 2022/2023 è dedicata alla memoria viva di Alba e Marina.

Prenota per tempo il tuo incontro: info@reteitalianaculturapopolare.org

Gli appuntamenti: 26 novembre - 28 gennaio - 25 febbraio - 18 marzo - 29 aprile - 27 maggio - 17 giugno - 8 luglio

Programma completo:

<https://www.reteitalianaculturapopolare.org/indovina-chi-viene-a-cena.html>

LA BIBLIOTECA DEL FONDO TULLIO DE MAURO

Il Fondo Tullio De Mauro, sede della Rete Italiana di Cultura Popolare, è un luogo culturale, un fondo bibliotecario nato nel 2015 nel centro della città di Torino, nato grazie al patrimonio letterario, donato dal linguista, Tullio De Mauro alla Rete. Realizzato con il sostegno di Fondazione CRT, custodisce libri, opuscoli, documenti di "letteratura grigia" relativi ai dialetti italiani e alle lingue di minoranza, dizionari dialettali, testi letterari, raccolte di filastrocche, proverbi, racconti e fiabe. Riconosciuto dal MIBACT come patrimonio culturale d'interesse nazionale.



Il comitato scientifico è composto da: Silvana Ferreri, donatrice, docente di Didattica delle lingue moderne dell'Università della Tuscia; Giovanni De Mauro, direttore della rivista "Internazionale"; Giovanni Solimine, docente di Archivistica, bibliografia e biblioteconomia dell'Università La Sapienza; Angela Ferrari, docente di Linguistica Italiana dell'Università di Basilea; Marino Sinibaldi, direttore di Rai Radio 3; Tullio Telmon, professore emerito dell'Università degli studi di Torino; Gaetano Berruto, professore emerito dell'Università degli studi di Torino.

mi parlu zeneize أنا أتحدث العربية 我会说中文
iu parlu sicilianu 我会说中文
jà parlè abbruzzesè ij parlè napulitanè
አነ ትግርኛ ይዘረብ mi i parlo piemontèis
dego faeddo in sa limba sarda lò pàrlo ladin

Dona la voce

Fai vivere i libri, le poesie,
i proverbi e le storie,
che ti sono cari, leggendoli
nella tua lingua madre.

Fondo Tullio De Mauro

Il Fondo si trova a Torino in Via Arsenale 27 scala E
Aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 17.30

email: info@fondotuliodemauro.org
telefono: +39 3883275068
+39 3935766183
www.reteitalianaculturapopolare.org

Progetto ideato e
realizzato con:
Fondazione CRT

In collaborazione con:
REGIONE PIEMONTE

L'archivio partecipato, voluto fortemente da Tullio De Mauro. Archivio sonoro, iconografico, librario e di cultura del territorio diffuso, che non accentra il patrimonio, ma lo valorizza nei siti dove si trova. È l'unico strumento digitale italiano che permette a comuni, biblioteche, scuole e associazioni del terzo settore di condividere oggetti legati al giacimento misconosciuto della cultura popolare in maniera semplice e intuitiva. Ad oggi conta più di 30 000 voci visualizzate e condivise decine di migliaia di volte.

ATTIVITA'

Il Potere delle Parole

Un ciclo d'incontri che si svolge dal 2018, e raccoglie l'eredità del professor De Mauro, riflettendo sul significato delle parole e sul loro uso. Gli ospiti sono invitati a prendersi cura di una parola, risignificandola.

L'edizione 2022 è stata itinerante tra le OGR, il Fondo De Mauro e i presidi leggeri della Rete delle Portinerie di comunità, sempre in diretta su Tradi Radio, la web radio della Rete.

(<https://www.tradiradio.org/portfolio-articoli/il-potere-delle-parole/>). Nel 2023 torna fortemente al Fondo De Mauro e tra le periferie sociali nei presidi culturali delle Portinerie di comunità di Porta Palazzo, Aurora e Borgo San Paolo. Le parole curate nel 2022 sono state Genere con Manuela Naldini, Guerra con Domenico Quirico, Dietrologia con Paolo Morando, Partecipazione con Daniela Ciaffi, Diario con Natalia Cangì, Cittadinanza con Patrizia Di Luca, Arroganza con Francesco Zizola e Lavoro con Aboubakar Soumahoro. Ognuna di queste parole viene poi inserita nel «Dizionario che cura le parole». I dizionari costituiscono la collana Fondo Tullio De Mauro che fa parte della casa editrice Rete italiana di cultura popolare.

I podcast:

www.tradiradio.org/i-progetti-della-rete/



Dona la voce

è un progetto partecipato e condiviso che nasce dalla volontà di valorizzare il patrimonio del Fondo. Dal 2017 invita la cittadinanza, a venire a leggere nella propria lingua madre o nel proprio dialetto una poesia, un racconto, una filastrocca. Ogni donazione, geolocalizzata, contribuisce a costruire una mappa della memoria sonora con una piccola azione di cura nei confronti di quell'immenso patrimonio che è la diversità linguistica. Diffusa anche nelle Biblioteche Civiche torinesi e nei vari poli dello SBAM, anche nell'ultimo periodo, grazie al supporto della radio.

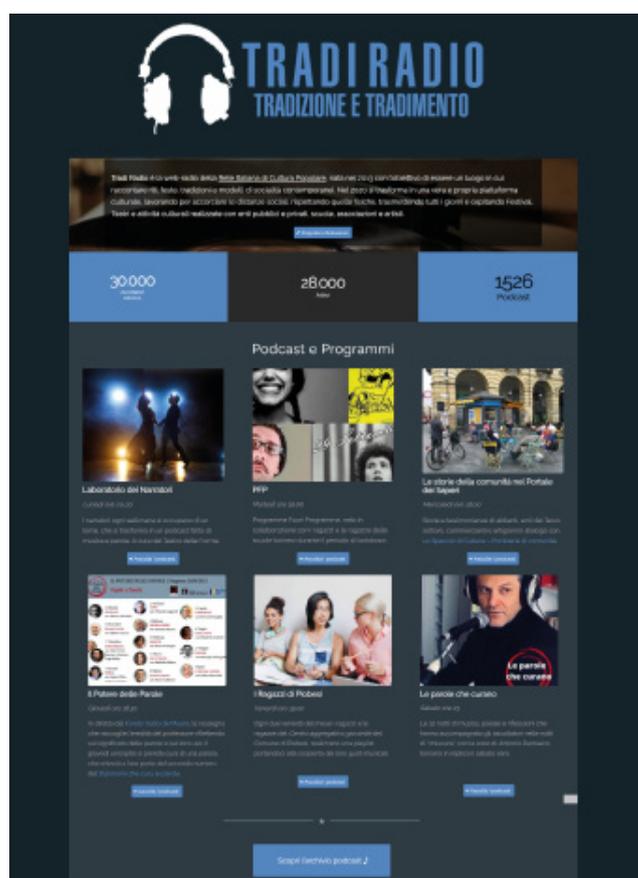
La proposta didattica rivolta alle scuole

è dedicata alla cura delle parole. Le scuole e le classi vengono invitate a conoscere il Fondo, scegliere una parola e ragionare sul suo significato. Scelta la parola o il tema su cui riflettere insieme, viene attuata una redazione diffusa con ragazzi/e e insegnanti a partire dallo storyboard fino alla realizzazione dei podcast.

TRADI RADIO

una web radio per le comunità che cambiano, un mezzo per produrre cultura.

Tradi Radio è la web-radio della Rete Italiana di Cultura Popolare, nata nel 2013 con l'obiettivo di essere un luogo in cui raccontare riti, feste, tradizioni e modelli di socialità contemporanei. Nel 2020 si trasforma in una vera e propria piattaforma culturale, lavorando per accorciare le distanze sociali, rispettando quelle fisiche, trasmettendo tutti i giorni e ospitando attività culturali messe in campo dalla Rete nel contesto emergenziale Covid-19, in collaborazione con le Biblioteche Civiche della Città di Torino, la Summer School di Arte Performative e Community Care dell'Università del Salento, Festival di tutta Italia e una Chiamata alle Arti che ha visto esibirsi artisti del panorama nazionale attraverso un crowdfunding a sostegno del mondo artistico.



Tradi Radio è diventata oggi il pilastro portante delle attività performative della Rete.

APPUNTAMENTI

Il Festival delle
Culture Popolari
e
Il festival delle
Piccole Storie

Il Festival delle Culture Popolari XVII edizione- Presidi cultura

Il Programma completo:

<https://www.reteitalianaculturapopolare.org/festival-delle-culture-popolari/edizione-2022.html>

Diciassettesima edizione del Festival, durante il quale la Rete presenta pubblicamente i progetti, i partner e i territori che fanno parte del suo laboratorio creativo. Re-inventare non solo le comunità ma anche le pratiche che rendono possibile la trasmissione dei saperi individuale e collettivi, nella forte consapevolezza che il transito comporta sempre innovazioni da accogliere.

4 GIORNATE E 4 TEMI

- Presidi di cultura: inaugurazione
- Economia del lavoro e diritti
- Rete delle Portinerie di comunità
- Il Fondo Tullio De Mauro e le giovani generazioni



Tante storie, una storia | III Edizione - 2022

Il Festival delle piccole storie nasce dalle storie raccolte nel Portale dei saperi, la piattaforma digitale che contiene le autonarrazioni di comunità.

Piccole storie di genere, salute mentale, guerra e infanzia/comunità educante.

La terza edizione è stata partecipata e diffusa sul territorio della Città di Torino, tra Circoscrizione 1, 3 e 7 in grado di contaminare luoghi diversi: dal Polo del '900 ai presidi culturali delle Portinerie di comunità di Porta Palazzo, Aurora e Borgo San Paolo.

Una storia personale, una testimonianza che diventa il pretesto per affrontare un grande tema della contemporaneità. Il tutto affiancato da diversi linguaggi artistici: teatro, musica, cinema per arrivare a dialogare con le comunità locali.

I temi del Festival:

- **GENERE**
- **SALUTE MENTALE**
- **GUERRE, RIFUGIATI**
- **INFANZIA e COMUNITA' EDUCANTE**



LUOGHI



il Fondo De Mauro
Lo spaccio di Cultura
il Polo del '900

Il Fondo Tullio De Mauro



Biblioteca Fondo Tullio De Mauro
Galleria Tirrena (cambia foto)
Via dell'Arsenale 27 scala E
Torino

Lo spaccio di cultura
Porta Palazzo



Portineria di comunità
Piazza della Repubblica 1/F
angolo via Milano
Torino

Lo spaccio di cultura
Borgo San Paolo



Portineria di comunità
Via Osasco 19A,
infondo ai Giardini
Torino

Lo spaccio di Cultura
Giardini sulla Dora



Portineria di comunità
Lungo Dora Savona 38 (Giardino)
Via Genè 14 (scuola)
Torino

Il Polo del '900



Biblioteca
Via del Carmine 14
Torino

FOCUS

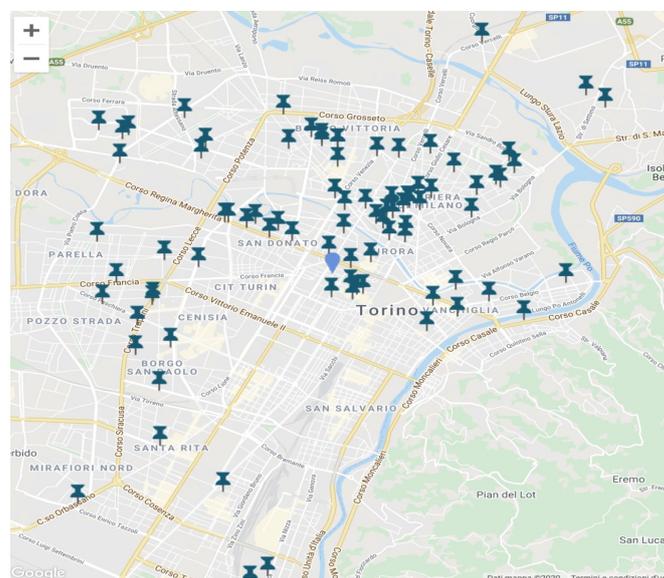


CONTRASTO
ALLA DISPERSIONE
SCOLASTICA

PROGETTI FORMATIVI PERSONALIZZATI CON BUDGET EDUCATIVI

La Rete ha condotto una indagine, in cinque scuole torinesi: gli istituti tecnici Sella, Aalto e Lagrange, il Bosso-Monti, e il liceo Einstein. La maggior parte degli assenti "ingiustificati" (ben 85 su 120) appartengono al primo e al secondo anno. Si tratta in prevalenza di ragazze (73 su 120). Una quarantina vivono tra i quartieri di Barriera di Milano, Aurora, Borgo Vittoria. Gli altri sono sparsi un po' in tutta Torino.

Ciò che è emerso non è stata solo una carenza tecnologica e digitale delle famiglie in relazione alla DAD, ma una complessità legate alle problematiche di povertà educative.



La mappa dei giovani dispersi nella città di Torino

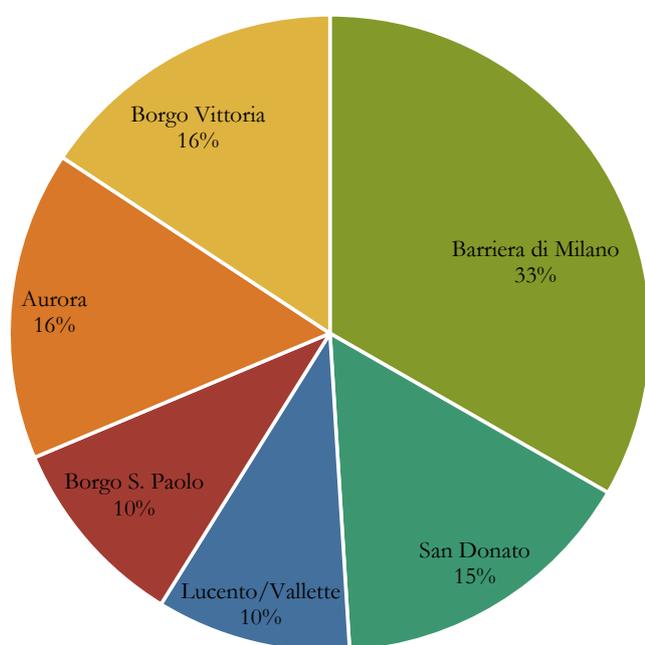


Grazie alla collaborazione, con Progetti Formativi Personalizzati con budget educativi, progetto selezionato da Fondazione Con i Bambini, la Rete ha portato avanti il progetto torinese con il mezzo della web radio, occupandosi di "recuperare" quelli che ormai erano considerati dispersi scolastici.

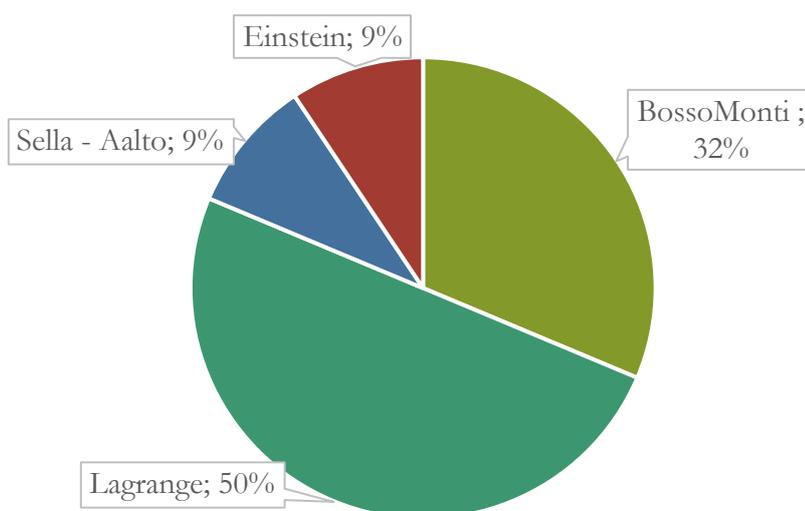


Il primo passaggio è stato mettersi in contatto con i Dirigenti scolastici ricevendo un quadro generale dei dispersi nei vari istituti: domicilio degli alunni (da qui la creazione della mappa dei dispersi) con annessi contatti dei genitori. A seguito è nato un dialogo con i coordinatori di classe da cui è stato ricevuto un quadro generale e uno storico di ogni singolo alunno. A questo punto si è proseguito con l'approccio ai "dispersi" attraverso i genitori.

Il programma nazionale è stato la leva che ci ha dato la possibilità di entrare a contatto con 120 alunni, riuscendo a costruire con alcuni di loro anche un programma radiofonico Programma Fuori Programma, coinvolgendo 40 ragazzi attraverso creazioni di playlist e 10 attivi nella redazione settimanale del programma.



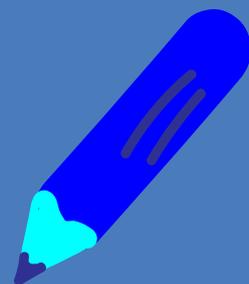
Suddivisione per quartieri della città



■ BossoMonti ■ Lagrange ■ Sella - Aalto ■ Einstein

La percentuale per Istituto

La **COMUNITA'**
del **DONO**



FUTURO

LA COMUNITA' del DONO

il comitato di cura delle storie e delle persone

SI PUÒ GENERARE UN CAMBIAMENTO
NELLA VITA DI QUALCUN ALTRO?
SI, QUANDO SI DECIDE DI ENTRARE A
FARE PARTE DELLA SUA STORIA.

La comunità del dono è un progetto semplice ma ambizioso, un'eredità avuta dalla reazione alla pandemia diffusasi grazie alla Rete delle Portinerie di comunità. Un modo per dare voce ai singoli desideri di bambine e bambini con gioia e serenità, entrando in punta di piedi nelle case delle famiglie coinvolte. La Portineria e i doni di Natale hanno creato FIDUCIA e grazie al Portale dei saperi i genitori di tante e tanti di loro hanno cominciato ad avere nuove opportunità di formazione, di lavoro e socialità e quest'anno sono stati molti di più.

NATALE 2022
ANNO 3
127 desideri esauditi
110 famiglie raggiunte

NATALE 2021
ANNO 2
100 desideri esauditi
60 famiglie raggiunte

NATALE 2020
ANNO 1
80 desideri esauditi
40 famiglie raggiunte



LA COMUNITA' DEL DONO è un percorso di partecipazione attiva, mutuo aiuto e reciprocità nato nel gennaio 2021 e aperto alle famiglie e persone più in difficoltà.

Oltre 500 AZIONI GENERATIVE realizzate
307 regali donati in tre anni;
60 dispositivi per la DAD;
30 visite dentistiche;
5 visite mediche specialistiche;
30 iscrizioni a corsi di formazione professionalizzanti;
20 bambini e bambine inseriti nella Scuola della Portineria;
10 persone inserite nel corso di ABC tecnologia;
15 persone inserite nel corso di italiano per la patente per stranieri;
10 oggetti donati e acquistati con la comunità del dono: 1 frigorifero; 1 letto regalato; 1 armadio; 1 macchinetta depilatoria; 1 set di pennelli per truccarsi per Aisha.
Numerose donazioni di abiti da parte di attività e abitanti della Portineria a disposizione delle famiglie presso Abito e Da capo.
Un gruppo di volontari impegnati nelle azioni solidali e nella cura della casa del dono.

La Rete nel nuovo Terzo Settore



SOCI E DIRETTIVO

I SOCI



Mario Calderini
Professore Ordinario presso il Politecnico di Milano, School of Management, dove insegna Strategia d'Impresa e Social Innovation e dirige l'Alta Scuola Politecnica.



Elena Granaglia
Professoressa ordinaria di Scienza delle Finanze, presso l'Università di Roma Tre e parte del Forum Disuguaglianze.



Silvana Ferreri
Professore ordinario di Didattica delle lingue moderne presso l'Università di Viterbo.



Vittorio Lingiardi
Psichiatra, psicanalista e Professore ordinario di Psicologia dinamica presso l'Università La Sapienza di Roma.



Gustavo Zagrebelsky
Giurista e accademico, Presidente della Corte costituzionale nel 2004.



Carlo Olmo
Professore emerito di Storia dell'Architettura al Politecnico di Torino, dove è stato Preside della Facoltà di Architettura. Curatore di mostre, studioso multidisciplinare.



Chiara Saraceno
Sociologa, editorialista e accademica, ha insegnato sociologia della famiglia dapprima all'università di Trento e poi all'Università di Torino.



Linda Laura Sabbadini
Statistica e direttrice centrale dell'Istat.

COMITATO DEI TERRITORI



Città di Torino



Comune di Borbona



Comune di Novoli



Unione Montana Valle Elvo



Cooperativa JustMo'

IL DIRETTIVO

PRESIDENTE

Chiara Saraceno



VICE PRESIDENTE

Mario Calderini



CONSIGLIERI

Stefania Coni

Ezio Dema



DIRETTORE

Antonio Damasco



Contatti

Rete Italiana di Cultura Popolare APS

Vi a dell'Arsenale 27/E, Torino
www.reteitalianaculturapopolare.org
info@reteitalianaculturapopolare.org

 [@rete.popolare](https://www.facebook.com/@rete.popolare)
 [@reteitalianaculturapopolare](https://www.instagram.com/@reteitalianaculturapopolare)
 [Rete italiana di cultura popolare](https://www.linkedin.com/company/rete-italiana-di-cultura-popolare)



Lo Spaccio di Cultura - Portineria di comunità

Porta Palazzo: Piazza della Repubblica 1/F, Torino
Giardini sulla Dora: Lungo Dora Savona 38, Torino
Borgo San Paolo: Via Osasco 19\A
www.spacciocultura.it
info@spacciocultura.it

 [@spacciocultura](https://www.instagram.com/@spacciocultura)

 [Lo spaccio di cultura - Borgo San Paolo](#)
[Lo spaccio di cultura - Porta Palazzo\Giardini sulla Dora](#)



Biblioteca Polo del '900

Via del Carmine 14, Torino



Polo del '900

Il Portale dei Saperi

www.portaledeisaperi.org



PORTALE
DEI SAPERI

Tradi Radio

la web radio della Rete Italiana di Cultura Popolare
www.tradiradio.org



INFO E RICHIESTE

info@reteitalianaculturapopolare.org

+39 3883275068